

# **PROGRAMMA ELETTORALE**

## **LISTA**

### **“PROGETTO INNOVAZIONE, COMUNICAZIONE E SICUREZZA”** *per le comunità ed i territori*

Gent.mi Colleghi,

anche questo periodo di consiliatura dell'Ordine dei Geologi di Basilicata (2013 - 2016) volge al termine ed uno nuovo si prospetta all'orizzonte dell'immediato futuro.

Non si può non riconoscere al gruppo di colleghi uscenti, mirabilmente guidati da Raffaele Nardone prima e da Nunzio Oriolo dopo, il merito di aver dato lustro e visibilità alla nostra categoria attraverso numerose iniziative pubbliche e rapporti istituzionali, sebbene spesso accompagnati da altrettante difficoltà operative e gestionali.

Le responsabilità che si assumono nella conduzione di un ordine professionale sono assolutamente prioritarie rispetto a quelle che regolano la propria vita professionale ed a volte personale, perché sottende la responsabilità che ci si assume nel tutelare la dignità ed il rispetto per questa professione (ancora oggi purtroppo sottovalutata, sottostimata e spesso posta ai margini di azioni di programmazione nel medio e lungo termine) e nel migliorare le prospettive lavorative della categoria e di tutti i risvolti sociali, familiari ed istituzionali ad essa collegati. L'Ordine ed il Consiglio hanno ragione di esistere in quanto sono, istituzionalmente, al servizio degli Iscritti, della loro immagine, identità, promozione e professionalità, e ne consolidano ed ampliano gli ambiti di competenza e di intervento, valorizzandone le peculiarità specifiche con un attento sguardo alle future evoluzioni nel campo della professione, individuando le strategie più appropriate per avviare il processo di trasformazione ormai in atto, non solo in Europa, ma anche nel nostro Paese.

Sulla condivisione di questa linea di pensiero e delle azioni che si vorranno mettere in campo nel prossimo quadriennio di gestione ordinistica regionale, si è costituito un gruppo di colleghi geologi professionisti che si vuol mettere a disposizione della propria categoria professionale per realizzare un progetto caratterizzato da precisi punti

programmatici, riassunti sinteticamente in alcune parole chiave:

**INNOVAZIONE**, perché oggi è assolutamente necessario sviluppare i percorsi professionali lungo nuove “rotte commerciali”, che tengano conto delle nuove normative, dei nuovi strumenti tecnologici utilizzati sempre più diffusamente, delle nuove metodologie di lavoro e d’indagine, delle imprescindibili interazioni multidisciplinari con altre categorie professionali (ingegneri, architetti, agronomi e forestali, pianificatori, archeologi, informatici, giuristi, europrogettisti) e della necessità di evolvere professionalmente, cercando, nel contempo di recuperare le nostre competenze in ambiti tematici colonizzati e fagocitati nel tempo da altre categorie.

**COMUNICAZIONE**, perché, purtroppo, ancora oggi si avverte non di rado il forte disagio nel constatare quanto sia poco considerata e valutata la figura professionale del geologo nei diversi contesti in cui essa dovrebbe assumere un ruolo prioritario, soprattutto nelle fasi iniziali progettuali e programmatiche e non intervenire o essere richiamato a disastro avvenuto o a idee progettuali già consolidate e predeterminate. Per invertire questa visione distorta, incompleta e, talora, mortificante della nostra professione è necessario incrementare ancor di più le azioni pervasive sulle comunità locali, rispetto a quanto già fatto in tal senso dai precedenti consigli, con un’intensa campagna di comunicazione, che questo gruppo ha intenzione di perseguire con diverse strategie d’azione (es. l’utilizzo dei social networks; spot promozionale dell’ordine, incremento della periodicità della rivista, inserendo anche delle nuove sezioni, come quella delle interviste mirate e dossier specifici). Tra queste, forse la più impegnativa e sostanziale, sarà quella di organizzare in ogni comune della Basilicata un incontro con i cittadini e con gli amministratori per discutere dei problemi geologici dei luoghi e dello stato di fatto dei diversi livelli di pianificazione, oltre ad informare i cittadini sulle regole e le condotte comportamentali e tecniche, più utili da seguire per la propria sicurezza e di quella delle strutture abitative, sottolineando chiaramente come il geologo possa aiutarli a fare delle scelte oculate e preventivamente cautelanti.

**SICUREZZA**, che si collega automaticamente a quanto sopra descritto, ma anche alla necessità di spingere verso una più ampia e diffusa cultura della sicurezza, ponendo sempre prioritariamente l’uomo e la vita umana al centro di ogni scelta programmatica e preventiva. Questo non può prescindere da una maggiore qualità e conformità dei prodotti geologici progettuali e dal rispetto delle leggi vigenti, con particolare riferimento alla L.R. 38 ed alle nuove norme tecniche delle costruzioni. In tal senso sarà fondamentale promuovere la figura del geologo professionista come “sentinella del territorio” e primo attore della prevenzione nell’individuazione delle possibili cause d’innescio dei processi e delle criticità geologiche.

Per raggiungere tali obiettivi sarà importante, inoltre, aumentare le occasioni di confronto e di scambio reciproco, valorizzando il più possibile i contributi e le proposte dei colleghi per favorire la nascita di un maggiore “senso di appartenenza” alla

categoria, inteso come valore aggiunto per l'individuo e non come interferenza con la propria attività professionale.

In particolare, l'impegno sarà indirizzato allo sviluppo di un programma articolato nel breve e medio-lungo termine, secondo i seguenti punti:

- **Rilanciare il ruolo delle Commissioni tecniche e tematiche interne**, utili alla stesura di proposte operative nei diversi settori professionali, attraverso un più ampio coinvolgimento dei colleghi dell'ordine regionale, che abbiano la volontà di mettere a servizio della collettività il loro sapere e la loro matura esperienza lavorativa e relazionale;
- **Offrire servizi agli iscritti all'Ordine utili a migliorare la qualità delle loro prestazioni professionali** ed a garantire una loro tutela ed il rispetto del codice deontologico;
- Rimarcare la necessità di far **riprendere i controlli a campione degli elaborati della L.R. 38**, con particolare riferimento a quanto previsto dalla DCR 575/2009;
- **Estendere le attività di prevenzione sismica sui territorio**, sia completando la fase di microzonazione di I livello nei Comuni ancora sprovvisti, sia stimolando l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile con il recepimento dei risultati delle attività di microzonazione od anche sostenendo la realizzazione degli stessi Piani lì dove gli stessi non siano stati programmati;
- Consolidare il rapporto, sempre più necessario, tra le professioni dell'area tecnica e avviando una proposta di piano per la prevenzione sismica regionale all'interno del quale inserire il fascicolo del fabbricato.
- Promuovere eventi ed occasioni formative anche mirate, nell'ambito dell'**Aggiornamento professionale Continuo**, in linea con i nuovi settori professionali per permettere una sempre più approfondita conoscenza delle nuove tematiche;
- **Sottoscrivere accordi Istituzionali con Enti pubblici ed Enti di Ricerca** in ragione di una maggiore collaborazione per le attività formative programmatiche di base, legate alla formazione pre-laurea e post-laurea dei futuri geologi, nonché per la formazione specialistica dei professionisti ed alla realizzazione di progetti di studio e ricerca, come quello inerente il Censimento del Patrimonio Geologico Regionale legato ai Geositi e delle Cavità, che vadano nella direzione di un maggiore coinvolgimento della categoria professionale e nella definizione della figura del "geologo come guida geoturistica"; quest'ultimo aspetto sarà perseguito anche nella

proposta d'inserimento di tale figura professionale negli accordi di collaborazione con gli Enti Parco Nazionali e Regionali.

- **Creare nuove opportunità di lavoro per geologi iscritti e rilevatori**, attraverso il rilancio di progetti nazionali, come il Progetto CARG 1:50000, sia per le carte geologiche che per nuove carte tematiche (geomorfologiche e idrogeologiche), che sebbene presenti uno stadio avanzato di copertura del territorio regionale (completati 10 fogli 1:50000) è ormai fermo da anni, con la conseguente mancanza di informazioni di base utili ad una migliore pianificazione soprattutto nelle aree rurali;
- **Stimolare la ripresa della pianificazione urbanistica, strutturale e paesaggistica regionale**, anche attraverso una proposta, da condividere con gli altri ordini regionali, di rivisitazione della legge urbanistica del 1999;
- Consolidare i rapporti con il Consiglio Nazionale dei Geologi e garantire la partecipazione alle conferenze dei presidenti
- **Rafforzare il rapporto con Associazioni di settore e culturali nazionali e locali** senza scopo di lucro, che possano coadiuvarci nell'azione di diffusione della cultura geologica nelle comunità attraverso progetti specifici, eventi e pubblicazioni divulgative;
- **Promuoverne l'inserimento di geologi nella Pubblica Amministrazione**, proponendo nella comunità e nelle istituzioni il convincimento che il geologo è una figura-chiave nella fase di conoscenza del territorio e della sua evoluzione e trasformazione in funzione degli eventi naturali e della loro interazione con le attività antropiche.
- Proporre l'istituzione di un **Osservatorio sui bandi** al fine di segnalare al CNG tutti i bandi o gli affidamenti non corretti per tutelare la figura professionale del geologo dandogli quella dignità che merita;
- **Consolidare l'attività dei geologi nei settori di competenza classica** ed in quelli più specifici (geotecnica, geofisica, pianificazione territoriale e di settore, attività estrattiva, idrogeologia, ecc), **potenziando la loro attività nei settori di più recente sviluppo**, quali gli studi d'impatto ambientale, del paesaggio, dei recuperi ambientali e bonifiche, delle sistemazioni idrauliche, della direzione lavori, della sicurezza sui cantieri, della VAS, della Relazione paesaggistica, etc.

- predisposizione di un **corso di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione professionale per Geologi**, per cercare di migliorare la qualità dei candidati nella fase d'ingresso e cominciare a formare bravi professionisti già dalla base, lì dove il percorso universitario, purtroppo, non consenta l'acquisizione di sufficienti competenze, per esempio nei settori della geologia applicata e idrogeologia;
- **organizzare eventi informativi e propositivi sulle offerte relative alle assicurazioni per i rischi professionali e sulla gestione e prospettive future dell'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP)** con confronti frequenti con il nostro preparato rappresentante nel CIG nazionale, Gilberto Tambone, di cui non va dimenticata, ma con forza riconosciuta, la grande disponibilità che ha sempre mostrato nei confronti dei colleghi di tutte le regioni e che sicuramente conserverà fino al termine del suo mandato;
- **Proseguire con la corretta e rigorosa gestione economica dell'Ordine**, impostata dai precedenti due consigli, favorendo la massima trasparenza e con l'intento precipuo di evitare "in primis", per quanto possibile, di pesare sugli iscritti attraverso aumenti delle quote.

In ragione degli obiettivi prefissati e sopra descritti in dettaglio **il gruppo di lavoro confida in un'ampia e partecipata condivisione degli stessi ed in un Vostro sostegno in occasione delle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine.**

L'occasione è gradita per porgere il più cordiale saluto e sentito ringraziamento.

#### **Candidati Consiglieri**

sez. A  
 COLANGELO Gerardo  
 CRISTALLO Filippo  
 DISUMMO Leonardo  
 LAZZARI Maurizio  
 PASCALE Stefania  
 PETRAGLIA Antonio  
 ROMANIELLO Bartolo  
 VIGNOLA Luigi

sez. B  
 GRANATA Piergiuseppe